

**Conf
com**



Confcommercio

DECRETO “MILLEPROROGHE”
(Decreto-legge 31 dicembre 2025, n. 200)

Coordinamento: Direzione centrale Relazioni istituzionali e Servizi Legislativi
Settore Osservatorio e Coordinamento Legislativo

Contributi di competenza a cura dei settori

- Fiscalità d'impresa
- Credito, Incentivi e Politiche di coesione
 - Formazione e Fondi interprofessionali
- Infrastrutture, Trasporti, Logistica e Mobilità
 - Ambiente, *Utilities* e Sicurezza
- *Marketing*, Innovazione e Internazionalizzazione
- Gruppi (Terziario Donna, Giovani imprenditori) e Cultura
 - Commercio e Legislazione d'impresa
 - Urbanistica e Rigenerazione urbana
 - Turismo

Decreto-legge 31 dicembre 2025, n. 200 recante "**Disposizioni urgenti in materia di termini normativi**" (**cd. Milleproroghe**), pubblicato nella [Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2025](#) ed entrato in vigore il giorno stesso.

Sommario

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI POLIZZE CATASTROFALI	4
1. Proroga termine stipula polizze catastrofali per micro e piccole imprese di somministrazione di alimenti e bevande e turistico-ricettive (art. 16, comma 2)	4
DISPOSIZIONI IN MATERIA FISCALE	4
1. Proroga dell'entrata in vigore dei testi unici in vigore di cui alla legge delega n. 111 del 2023 (art. 4, commi da 1 a 5)	4
2. Proroga del termine in materia di adeguamento del capitale sociale (art. 4, comma 12) ..	4
DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CREDITO E INCENTIVI	5
1. Proroga del meccanismo operativo del Fondo di garanzia PMI (art. 14)	5
DISPOSIZIONI IN MATERIA DI LAVORO E FORMAZIONE	5
1. Proroga della non obbligatorietà del cofinanziamento regionale dei piani triennali delle Fondazioni ITS Academy (art. 6, comma 6)	5
DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PREVIDENZA E WELFARE	5
1. Proroga dell'entrata in vigore delle disposizioni di cui al Testo Unico in materia di versamenti e riscossione (art. 4, comma 4)	5
2. Proroga dei termini in materia di valutazione multidimensionale unificata (art. 5, comma 1, lett. a) e c))	5
DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ENERGIA	5
1. Proroga del termine in materia dell'obbligo di incremento dell'energia rinnovabile termica nelle forniture di energia (art. 13, comma 2)	5
2. Proroga del termine in materia di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili presso strutture turistiche o termali (art. 16, comma 1)	6
DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INNOVAZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE	6
1. Proroga del Sistema Pubblico di Connettività (art. 4, comma 10)	6
2. Proroga delle infrastrutture digitali per intercettazioni (art. 12, comma 4)	6
3. Proroga del termine per l'accesso ai servizi in rete del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (art. 10)	6
DISPOSIZIONI IN MATERIA DI URBANISTICA ED EDILIZIA	7
1. Proroga termini per il trasferimento di immobili statali per interventi finanziati da risorse PNRR, PNC e PNIEC (art. 4, comma 8)	7
DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPORTI	7
1. Sospensione dell'aggiornamento biennale delle sanzioni amministrative pecuniarie del CdS (art. 9, comma 1)	7
2. Proroga dei termini per gli adempimenti del programma di finanziamento ponti sul Po (art. 9, comma 2)	7

3. Proroga del termine di adeguamento del regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (art. 9, comma 3)	7
DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TURISMO	8
1. Proroga del termine relativo al nuovo regime catastale per le strutture ricettive all'aperto (art. 16, comma 3)	8
DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CULTURA	8
1. Proroga dell'operatività delle contabilità ordinarie delle Direzioni regionali museali dotate di autonomia speciale e del Segretariato regionale per il Lazio (art. 8, commi 1 e 2)	8
2. Proroga dei termini per l'adeguamento alle misure di prevenzione incendi negli istituti e luoghi della cultura (art. 8, comma 3)	8
3. Rinnovabilità degli incarichi della segreteria tecnica della Soprintendenza speciale per il PNRR (art. 8, commi 4 e 5)	9
ULTERIORI DISPOSIZIONI	9
1. Proroga dei termini in materia di svolgimento delle assemblee di società ed enti (art. 4, comma 11)	9
2. Proroga dei termini in materia di obblighi di sorveglianza degli operatori e visite di sanità animale (art. 5, comma 2)	9

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI POLIZZE CATASTROFALI

1. Proroga termine stipula polizze catastrofali per micro e piccole imprese di somministrazione di alimenti e bevande e turistico-ricettive (art. 16, comma 2)

Il termine relativo alla stipula delle polizze assicurative a copertura dei danni direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofali per le piccole e microimprese - di cui all'art. 1, commi 101 e ss., della legge n. 213 del 2023 (Legge di bilancio 2024) e dell'art. 1 comma 1, lett. b) del decreto-legge 31 marzo 2025, n. 39, recante "*Misure urgenti in materia di assicurazione dei rischi catastrofali*", è prorogato dal 31 dicembre 2025 al **31 marzo 2026** per gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, di cui dall'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287, nonché per le imprese turistico-ricettive.

Si ricorda che per la definizione di micro e piccole imprese, l'art. 1 comma 1, lett. b) del decreto suindicato rimanda alla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione:

- piccola impresa: meno di 50 occupati e fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro;
- micro-impresa: meno di 10 occupati e fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

Infine, l'articolo 15, comma 2, del decreto-legge in commento prevede la medesima proroga al 31 marzo 2026 anche per le imprese della pesca e dell'acquacoltura.

Per tutte le altre micro e piccole imprese la scadenza del termine resta ferma al 31 dicembre 2025.

DISPOSIZIONI IN MATERIA FISCALE

1. Proroga dell'entrata in vigore dei testi unici in vigore di cui alla legge delega n. 111 del 2023 (art. 4, commi da 1 a 5)

Con i commi da 1 a 5 dell'articolo in esame è prorogata, dal 1° gennaio 2026 al 1° gennaio 2027, l'entrata in vigore dei seguenti testi unici:

- testo unico delle sanzioni tributarie amministrative e penali, di cui al decreto legislativo 5 novembre 2024, n. 173;
- testo unico dei tributi erariali minori, di cui al decreto legislativo 5 novembre 2024, n. 174;
- testo unico della giustizia tributaria, di cui al decreto legislativo 14 novembre 2024, n. 175;
- testo unico in materia di versamenti e di riscossione, di cui al decreto legislativo 24 marzo 2025, n. 33;
- testo unico delle disposizioni legislative in materia di imposta di registro e di altri tributi indiretti, di cui al decreto legislativo 1° agosto 2025, n. 123.

2. Proroga del termine in materia di adeguamento del capitale sociale (art. 4, comma 12)

Il comma 12 dell'articolo in esame proroga, dal 31 dicembre 2025 al 30 aprile 2026, il termine di adeguamento del capitale sociale per i soggetti che vogliono svolgere l'attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e di altre entrate degli enti locali (art. 1, commi da 784 a 815 della legge 27 dicembre 2019, n. 160).

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CREDITO E INCENTIVI

1. Proroga del meccanismo operativo del Fondo di garanzia PMI (art. 14)

L'intervento modifica l'articolo 15-*bis*, comma 1, del decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2023, n. 191, al fine di prorogare anche a tutto il 2026, le modalità operative del Fondo di garanzia PMI vigenti nel 2025.

Pertanto, con particolare riferimento alla misura percentuale di garanzia offerta dal Fondo, anche per il 2026 sarà al massimo del 50% su finanziamenti per esigenze di liquidità, a prescindere dal livello di rischio dell'impresa beneficiaria, e dell'80% per esigenze di investimento.

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI LAVORO E FORMAZIONE

1. Proroga della non obbligatorietà del cofinanziamento regionale dei piani triennali delle Fondazioni ITS Academy (art. 6, comma 6)

La norma proroga fino all'anno 2026 la non obbligatorietà del cofinanziamento, da parte delle Regioni, dei piani triennali di attività degli ITS Academy, prevista in via straordinaria dall'articolo 14 comma 5-*bis* della legge 99/2022 e attualmente valida fino al 2025.

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PREVIDENZA E WELFARE

1. Proroga dell'entrata in vigore delle disposizioni di cui al Testo Unico in materia di versamenti e riscossione (art. 4, comma 4)

La disposizione proroga al 1° gennaio 2027 il termine di decorrenza dell'entrata in vigore del T.U. versamenti e riscossione di cui al d.lgs. 33/2025 e recepisce le norme su versamento unitario e compensazione dei contributi previdenziali.

2. Proroga dei termini in materia di valutazione multidimensionale unificata (art. 5, comma 1, lett. a) e c))

La disposizione proroga da 18 a 30 mesi il termine dell'adozione del decreto interministeriale previsto dal D.lgs. 29/2024 (c.d. "Delega anziani") per la disciplina delle modalità di accesso semplificate agli sportelli integrati socio sanitari (PUA) e del loro funzionamento, nonché della composizione e delle modalità operative delle Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM). Il termine per l'adozione del decreto è fissato al 19 settembre 2026: in questo modo viene concesso più tempo per l'attuazione della riforma dell'assistenza alle persone anziane non autosufficienti.

Le disposizioni del D.M. si applicheranno nei territori interessati dalla sperimentazione a decorrere dal 1° gennaio 2027 e, sul restante territorio nazionale, a decorrere dal 1° gennaio 2028.

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ENERGIA

1. Proroga del termine in materia dell'obbligo di incremento dell'energia rinnovabile termica nelle forniture di energia (art. 13, comma 2)

L'articolo 13, comma 2, modifica l'art. 27, comma 1, del decreto legislativo n. 199 del 2021, prorogando dal 1° gennaio 2025 al 1° gennaio 2026 il termine di decorrenza dell'obbligo di assicurare una quota di energia rinnovabile nell'energia termica venduta. L'obbligo riguarda le società che effettuano la vendita di energia termica sotto forma di calore per il riscaldamento e il raffrescamento a soggetti terzi, per quantitativi superiori a 500 TEP annui. La proroga

concede agli operatori un ulteriore periodo di adeguamento rispetto a un termine già oggetto di precedente slittamento.

2. Proroga del termine in materia di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili presso strutture turistiche o termali (art. 16, comma 1)

L'articolo 16, al comma 1, posticipa di un anno (fino al 31 dicembre 2026) la vigenza della procedura autorizzativa semplificata per la realizzazione di impianti fotovoltaici con potenza non superiore a 1 MW (realizzati con moduli collocati a terra o su coperture piane o falde) in aree nella disponibilità di strutture turistiche o termali, finalizzati ad utilizzare prioritariamente l'energia autoprodotta per i fabbisogni delle medesime strutture.

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INNOVAZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

1. Proroga del Sistema Pubblico di Connettività (art. 4, comma 10)

L'articolo prevede la proroga, sino al 31 dicembre 2026, del termine relativo all'utilizzo degli strumenti di acquisto e negoziazione dei servizi di connettività del Sistema Pubblico di Connettività predisposti da Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori.

La proroga determina il mantenimento, per un ulteriore anno, delle condizioni operative dei contratti inerenti ai servizi di connettività SPC, ai servizi di telefonia fissa, ai servizi di sicurezza informatica e ai servizi professionali connessi, garantendo la continuità nell'erogazione dei servizi essenziali in favore delle amministrazioni pubbliche.

La misura si rende necessaria in ragione dei ritardi registrati nella procedura di gara SPC3, avviata lo scorso 15 aprile e interessata dall'entrata in vigore del DPCM 30 aprile 2025 in materia di sicurezza nazionale, che ha imposto l'adeguamento della documentazione di gara alle nuove prescrizioni in tema di *cybersecurity*.

Pertanto, considerando che la suddetta procedura di gara dovrebbe concludersi nel quarto trimestre del 2026, la proroga in commento è volta a garantire la continuità dei servizi digitali delle pubbliche amministrazioni consentendo, nel contempo, la prosecuzione dei contratti in essere.

2. Proroga delle infrastrutture digitali per intercettazioni (art. 12, comma 4)

Il comma 4 dell'articolo in esame proroga al 31 dicembre 2026 il termine entro il quale le intercettazioni relative ai procedimenti penali devono essere effettuate tramite le infrastrutture digitali interdistrettuali previste dall'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 105, convertito con modificazioni dalla legge 9 ottobre 2023, n. 137.

La proroga sostituisce, quindi, il termine del 31 dicembre 2025 con quello del 31 dicembre 2026, in ragione della necessità di completare le attività tecniche finalizzate all'implementazione del flusso telematico che consenta lo svolgimento diretto ed esclusivo delle attività di monitoraggio informatico e telematico, previste dall'articolo 268 del codice di procedura penale.

3. Proroga del termine per l'accesso ai servizi in rete del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (art. 10)

Vengono posticipate al 31 dicembre 2026 e al 31 marzo 2027 le scadenze previste dall'art. 14, comma 2, del DL n.183 del 31 dicembre 2020, relative ai servizi in rete del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale per i cittadini all'estero.

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI URBANISTICA ED EDILIZIA

1. Proroga termini per il trasferimento di immobili statali per interventi finanziati da risorse PNRR, PNC e PNIEC (art. 4, comma 8)

Viene prorogato, dal 31 dicembre 2025 al 31 dicembre 2026, il termine per la presentazione delle istanze volte al trasferimento in proprietà, a titolo non oneroso, di beni immobili statali in favore di Regioni, Comuni, Province e Città metropolitane.

La proroga riguarda la disciplina di cui all'articolo 15-*bis* del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, applicabile ai beni del demanio storico-artistico o del patrimonio disponibile, in gestione all'Agenzia del Demanio, che siano oggetto di interventi di riqualificazione per finalità istituzionali o sociali, finanziati o finanziabili, anche solo parzialmente, con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), del Piano Nazionale per gli investimenti complementari (PNC) o del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC).

Per accedere alla misura, gli Enti interessati dovranno presentare all'Agenzia del Demanio una motivata richiesta che dettagli la destinazione d'uso finale dell'immobile e i tempi stimati per la realizzazione degli interventi. Il trasferimento del bene sarà formalizzato mediante decreto dell'Agenzia del Demanio, subordinatamente all'esito positivo delle verifiche d'ufficio.

Si rammenta che la disciplina in esame non si applica alle Regioni a statuto speciale e alle Province autonome di Trento e Bolzano.

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPORTI

1. Sospensione dell'aggiornamento biennale delle sanzioni amministrative pecuniarie del CdS (art. 9, comma 1)

Viene estesa anche al 2026 la sospensione dell'aggiornamento biennale delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dal Codice della strada (CdS), introdotta, in via straordinaria per gli anni 2023, 2024 e 2025. L'aggiornamento delle sanzioni, pertanto, secondo l'andamento inflattivo relativo al biennio 2025-2026, avverrà con decreto interministeriale (art. 195, comma 3, del CdS), da adottarsi entro il 1° dicembre 2026, per le sanzioni da applicare a decorrere dal 1° gennaio 2027.

2. Proroga dei termini per gli adempimenti del programma di finanziamento ponti sul Po (art. 9, comma 2)

Si stabilisce, inoltre, per consentire l'erogazione di ulteriori risorse del Fondo di cui alla Legge n. 145/2018, finalizzato alla messa in sicurezza dei ponti esistenti e alla realizzazione di nuovi ponti nel bacino del Po, il differimento di 6 mesi - al 30 giugno 2026 - del termine massimo previsto per l'aggiudicazione dei relativi lavori. Si prevede, altresì, che, in caso di inosservanza del predetto termine, avvenga la revoca automatica dell'erogazione delle risorse statali e il trasferimento delle stesse al bilancio dello Stato.

3. Proroga del termine di adeguamento del regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (art. 9, comma 3)

Viene, infine, posticipato ulteriormente - al 31 marzo 2026 - il termine per l'emanazione del decreto da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri (art. 20, comma 2-*quinquies*, del DL 25/2025, convertito, con modificazioni, dalla L. 69/2025), finalizzato ad apportare modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TURISMO

1. Proroga del termine relativo al nuovo regime catastale per le strutture ricettive all'aperto (art. 16, comma 3)

Il comma 3 proroga di un anno, quindi al 15 dicembre 2026, i termini previsti dall'articolo 7-*quinquies*, commi 3 e 6, del decreto-legge n. 113 del 2024, relativi alla disciplina degli allestimenti mobili nelle strutture ricettive all'aperto.

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CULTURA

1. Proroga dell'operatività delle contabilità ordinarie delle Direzioni regionali museali dotate di autonomia speciale e del Segretariato regionale per il Lazio (art. 8, commi 1 e 2)

Il comma 1 dell'articolo in esame è volto ad agevolare la gestione contabile delle risorse destinate agli istituti e luoghi della cultura afferenti alle 17 Direzioni regionali museali che, a seguito della riforma organizzativa del Ministero della cultura attuata con il regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, sono divenute uffici dotati di autonomia speciale, anche mediante accorpamento a strutture già esistenti. La disposizione mira, in particolare, a garantire la continuità operativa delle contabilità ordinarie a esse intestate, seppur in via temporanea, in considerazione della presenza di obbligazioni giuridiche già assunte e riferite anche a finanziamenti approvati per interventi di tutela del patrimonio culturale nazionale.

In tale contesto, l'articolo 14, comma 3, del decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, ha consentito alle Direzioni regionali Musei, trasformate in uffici dotati di autonomia speciale, di esaurire le disponibilità iscritte nelle contabilità ordinarie loro intestate entro il 31 dicembre 2024. Tale termine è stato successivamente prorogato al 31 dicembre 2025 dall'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 agosto 2024, n. 202, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2025, n. 15. La presente disposizione prevede, dunque, un'ulteriore proroga di un anno, fino al 31 dicembre 2026, al fine di assicurare la piena operatività delle contabilità ordinarie delle Direzioni regionali musei nazionali individuate dall'articolo 24 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 57 del 2024.

Il comma 2, in modo analogo, dispone la proroga al 31 dicembre 2026 della gestione operativa della contabilità ordinaria intestata al Segretariato regionale per il Lazio, le cui funzioni sono state trasferite alla Soprintendenza speciale archeologia, belle arti e paesaggio di Roma, istituto dotato di autonomia speciale.

2. Proroga dei termini per l'adeguamento alle misure di prevenzione incendi negli istituti e luoghi della cultura (art. 8, comma 3)

Il comma 3 è finalizzato a consentire al Ministero della cultura, agli altri Ministeri utilizzatori degli immobili di cui all'articolo 1, comma 566, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), nonché agli enti territoriali proprietari di istituti e luoghi della cultura sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), di completare l'attuazione delle misure di sicurezza antincendio previste dalla normativa vigente. In particolare, i soggetti che non abbiano concluso l'iter per il rilascio del certificato di prevenzione incendi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151, ovvero che debbano adempiere a prescrizioni o superare criticità rilevate, sono tenuti a provvedere entro il 31 dicembre 2027, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente, all'adeguamento alle norme tecniche di riferimento adottate ai sensi dell'articolo 15

del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, compresa l'adozione del piano di limitazione dei danni.

3. Rinnovabilità degli incarichi della segreteria tecnica della Soprintendenza speciale per il PNRR (art. 8, commi 4 e 5)

Il comma 4 prevede, infine, la rinnovabilità degli incarichi dei componenti della segreteria tecnica della Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all'articolo 20, comma 2, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, fino al 31 dicembre 2026.

ULTERIORI DISPOSIZIONI

1. Proroga dei termini in materia di svolgimento delle assemblee di società ed enti (art. 4, comma 11)

La disposizione proroga l'operatività delle norme emergenziali in materia di svolgimento in modalità da remoto delle assemblee ordinarie delle S.p.A., delle società in accomandita per azioni, delle s.r.l., delle società cooperative, delle mutue assicuratrici, nonché delle associazioni e fondazioni, di cui al comma 7 dell'articolo 106 del D.L. n. 18/2020 (c.d. "Cura Italia"), estendendone l'applicazione alle assemblee che si terranno entro il 30 settembre 2026; tale termine era già stato differito al 31 dicembre 2025 dall'art. 3 co. 14-*sexies* del D.L. 202/2024 (Milleproroghe 2025).

2. Proroga dei termini in materia di obblighi di sorveglianza degli operatori e visite di sanità animale (art. 5, comma 2)

La disposizione, in attesa della piena operatività della figura del veterinario aziendale e del sistema informativo *ClassyFarm.it*, proroga al 31 dicembre 2026 la possibilità per i veterinari incaricati, previsti dall'art. 11 del D. Lgs. 136/2022, di continuare a raccogliere e trasmettere alle autorità sanitarie competenti i dati e le informazioni acquisite nell'ambito dell'attività di sorveglianza e delle visite di sanità animale disposta dall'art. 33, comma 2-*bis*, del medesimo D. Lgs. 136/2022.